

# COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città metropolitana di Milano

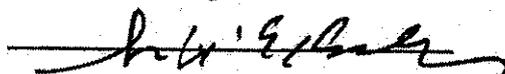
## Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- *sullo schema di rendiconto 2019*

# Anno 2019

REL 26.02 hh 28

IL REVISORE  
Dott. Luigi de Paola



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO	
- 5 GIU. 2020	
Nr.....	Fisc. 3225
Cat. 4	Classe 0

# Comune di Vermezzo con Zelo

Verbale n. 10 del 5 giugno 2020 del

Revisore Unico per la

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Rel. 26.02 HH28

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati sotto elencati, la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e la situazione patrimoniale abbreviata, operando nel rispetto della normativa attualmente in vigore, con particolare riguardo:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «TUEL»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli EELL approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- Rilevato che l'amministrazione dichiara conciliate le rettifiche apportate il 1/6/2020 di cui alla comunicazione del 3/6/2020

Il Revisore vista la documentazione in atti esprime parere

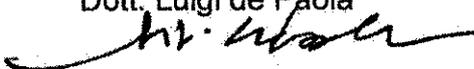
**FAVOREVOLE**

con riserve, osservazioni e raccomandazioni, alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 del Comune di Vermezzo con Zelo esaminata in uno con lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

MILANO 5 GIUGNO 2020

Il Revisore Unico

Dott. Luigi de Paola



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto Revisore Unico dott. Luigi de Paola, a seguito della richiesta inviata in data 29 maggio 2020 dalla RAF dott.ssa Emiliana M.L.Fregoni, provvede a formulare la relazione in epigrafe.**

Il Revisore ha ricevuto in data **03 giugno 2020** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n.43 del 1/6/2020 in rettifica alla delibera di giunta n. 41 del 26/05/2020 con i seguenti allegati, di cui al Dlgs 18 agosto 2000 n 267 TUEL9 come pervenuti:

2020		DOCUMENTAZIONE PERVENUTA			
1	29-mag	1a Rel Schema rendiconto 2019			
2	29-mag	1a rel bozza dati per revisore			
3	29-mag	nota integrativa ( Inventario parziale e situaz Patrimoniale incompleta			
4	29-mag	riepilogo valori beni immateriali e materiali			
5	29-mag	riepilogo valori beni mobili			
6	29-mag	Istuttoria RAF dott.ssa Fregoni			
7	1-giu	Prospetto deb/cred Partecipata SASOM SRL		da conciliare	
8	1-giu	Prospetto deb/cred Partecipata AMAGA SPA		da conciliare	
9	1-giu	2a rel Bozza dati per il revisore			
10	3-giu	Delibera Giunta n43 del 1/6/20	CON ALLEGATO	A Rettifica DG 41 del 25/5/2020	
11	3-giu	2a rel RENDICONTO 2019 composto di pagine n 160			
12	3-giu	prospetto spese rappresentaza	a zero spese		
13	3-giu	1a rel bozza proposta delibera di consiglio			
14	3-giu	Parere di regolarità Contabile Raf d.ssa Fregoni			
15	3-giu	Parere di regolarità Tecnica Raf d.ssa Fregoni			

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione ;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

====0====

**IL REVISORE ESPONE IL PROPRIO RAPPORTO (A) ET PROCEDE AD INDICARE (B) I RISULTATI DELL'ANALISI DOCUMENTALE PER L'ESERCIZIO 2019.**

**IL REVISORE HA TENUTO CONTO**

**Che il comune di Vermezzo con Zelo è stato costituito in data 8/2/2019 con delibera della Regione Lombardia n. 1 del 4.02.2019 con la quale è stata disposta la fusione del Comune di Vermezzo e del Comune di Zelo Surrigone in un unico Comune: Vermezzo con Zelo;**

- ◆ Che durante l'esercizio le funzioni di vigilanza sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi dell'ufficio RAF e di tecniche motivate di campionamento quali la vetustà e l'inerenza e grandezza degli dati esaminati;
- ◆ Che i controlli interni sono demandati ad altro organo;
- ◆ Che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- ◆ Delle esigenze di coordinamento temporale di contabilità dei flussi amministrativo/contabili per il fatto che l'amministrazione ha deciso di rendere operativa la fusione contabile alla data del 31/3/2019;
- ◆ Della oggettiva complessità dell'azione amministrativa, dei provvedimenti restrittivi per lo stato

epidemiologico della regione, della carenza di personale con conseguente tardività delle attività amministrative di supporto

- ◆ Che, per quanto di sua competenza, ha espresso, in relazioni, pareri e verbali che si intendono qui tutti riportati con riserve, raccomandazioni e osservazioni, in parte superate, accolte ed in parte da approfondire, ed, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, sono stati verificati i presupposti relativamente a tre variazioni di bilancio, di cui 2 di Consiglio ed 1 di Giunta ex art 175 tuel.
- ◆ Che le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore Unico risultano dettagliatamente riportati nella corrispondenza e nei verbali operativi a supporto dell'attività svolta ed inviati sempre per conoscenza al Sindaco

===0===

#### A)= Rapporto del Revisore

- ◆ il Revisore è stato nominato a seguito estrazione a sorte dal Commissario Prefettizio con delibera n.3 del 16 aprile 2019 .  
Delibera che, senza una adeguata e corretta motivazione non osserva il DM 21/12/2018 nella parte in cui NON applica il compenso della fascia "F" prevista per il Comune di Vermezzo con Zelo e non prevede il riconoscimento del rimborso spese di trasferimento del Revisore per l'assolvimento delle funzioni;
- ◆ (Adeguata e corretta motivazione che la Corte dei Conti sempre sottolinea che debba esserci),
- ◆ il Revisore non ha accettato il compenso proposto per l'assoluta inadeguatezza dell'onorario alla funzione, ai compiti ed alle responsabilità connesse,
- ◆ il Segretario con molta correttezza ha spiegato a titolo personale (ma la motivazione in delibera manca sempre) che il compenso è determinato per esigenze di risparmio nella finanza pubblica.
- ◆ Il Revisore rileva che l'assolvimento dei compiti demandati comunque eseguiti per Doveri Professionale, nel rispetto della Deontologia e della Normativa in vigore, è stato reso possibile, compatibilmente con le situazioni oggettive, grazie, alla collaborazione del Personale al quale vanno i ringraziamenti del Revisore, con particolare riguardo alle RAF: Rag. Simona Trabucchi e Dott.ssa Emiliana M.L. Fregoni.



B) = il revisore procede a relazionare sull'analisi i documentale:

## CONTO DEL BILANCIO

### Osservazioni Preliminari

Il Comune di Vermezzo con Zelo come riferito è nato dalla fusione dei Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, fusione che è stata formalizzata in data 8/2/2019 con il richiamato atto della Regione.

Il Revisore rileva e prende atto che i dati esposti nello schema di rendiconto 2019, della proposta di delibera consiliare e nella situazione patrimoniale semplificata, sottoposti alla propria attenzione, sono dichiarati dagli estensori dati aggregati provenienti dai due comuni soggetti a fusione in data 8/2/2019 e dal nuovo comune costituito in data 8/2/2019-

Ciò posto il Revisore ha rappresentato che i tre Comuni erano soggetti giuridici separati fra loro fino alla data di fusione dell'8/2/2019 e che, pertanto dal 1/1/2019 all'8/2/2019 i due Comuni fusi hanno obblighi contabili separati. Allorquando il "Nuovo" comune di Vermezzo con Zelo è subentrato in tutti i rapporti economici e giuridici dei "vecchi" comuni rendendo unica la contabilizzazione dei fatti aziendali.

Il che deve essere evidenziato nell'inventario di consegna e riconsegna

Ciò posto l'Amministrazione ha fatto presente che i flussi contabili si sono potuti unificare solo dal 31/3/2019 mentre sono rappresentati unificati nello schema di rendiconto 2019 sia per il 2018 sia per il 2019 con data a partire dal 1/1/2019.

Il revisore rileva la necessità, per il principio di chiarezza del bilancio, che debbano essere allegati al rendiconto 2019 e/o conservati agli atti, i rendiconti dei due comuni fusi per il periodo 1/1/2019 all'8/2/2019 conciliati per convenzione contabile al 31/3/2019 e quelli del comune di Vermezzo Con Zelo dal 8/2/2019 al 31/12/2019 con, a completamento, il richiamato inventario di consegna e riconsegna nel quale siano rappresentate con le stesse modalità le attività e passività inventariate.

L'amministrazione ha formulato che, a causa di errori tecnici, con delibera 43 del 1/6/2020 ha rettificato la 1a del rendiconto 2019, conciliando i dati esposti con la relazione della gestione 2019 allegata alla detta delibera 43 (2a del rendiconto 2019 di pagine 160). Il Revisore richiama qui i dati esposti conciliati con le riserve ed i richiami sopra elencati.

#### **In merito alla Situazione Patrimoniale Abbreviata prodotta dalla società PROGEL SRL .**

Il Revisore RILEVA che il documento posto come nota integrativa e come Situazione patrimoniale è nella sostanza un elenco inventariale limitato ai beni immateriali e materiali per beni mobili ed immobili del Comune di VERMEZZO CON ZELO, privo di tutti i dati relativi ai valori finanziari e del Patrimonio (per intenderci capitale circolante, cassa rapporti con banche e tesoreria, crediti debiti, partecipazioni patrimonio netto etc. Ex art. 2424 del codice civile, normativa in vigore et Principii Contabili in essere.

Le voci rappresentate nella suddetta "Situazione Patrimoniale" del Comune di Vermezzo con Zelo sono dati appostati per l'esercizio 2018 e per l'esercizio 2019

Il Revisore rileva che Il comune di Vermezzo con zelo nel 2018 e fino all'8/2/2019, non era esistente e che, in atti, non sono richiamati a supporto dei dati aggregati del tre comuni i riferimenti degli atti presupposti a firma dei responsabili.

Il Revisore, pertanto, sempre per il principio della chiarezza del bilancio, fa le sue riserve per il fatto che la SP debba essere completata con le voci previste dall' art 2424 del cc e PC cit. e con gli inventari 2018 e rateo 2019 dei singoli comuni fusi da allegare alla situazione patrimoniale definitivamente completa con l'indicazione dei criteri e modalità di rilevazione e valorizzazione degli aggregati ed asseverati, dal tecnico rilevatore e valorizzatore, corredata delle singole Situazioni Patrimoniali e dell'inventario di consegna e riconsegna alla data di fusione.

===0===

Al fine di chiarire i concetti e le motivazioni delle Riserve e raccomandazioni del Revisore, va rilevato che i due comuni fusi hanno **avuto vita giuridica separata e parallela fino al 8/2/2019.**

Per cui

Per il fatto che Vermezzo con Zelo debba subentrare nei rapporti economici e giuridici dei due comuni è necessario avere chiarezza analitica **di/ded in quali rapporti** il Comune di Vermezzo Con Zelo subentra, per poter conformare la relativa ricaduta sulla contabilità da unificare.

#### **Premesse e verifiche**

Tutto quanto premesso e nei limiti di quanto esaminato, salvo errori ed omissioni, il Revisore relaziona:

Il Revisore, nel corso del 2019, **non ha ricevuto segnalazioni e non ha ravvisato** gravi irregolarità contabili considerando la premessa della necessità amministrativa di gestire comunque i flussi dei comuni assorbiti e, di volta in volta, ha posto raccomandazioni, osservazioni e riserve in parte accolte in parte superate ed in parte da meglio approfondire;

Il revisore ha preso atto che:

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente il Revisore prende atto che l'Ente:

- Partecipa all'Unione dei Comuni "I Fontanilli"; SASOM SRL E AMAGA SPA
- **è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

### Gestione Finanziaria

Il Revisore in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	590.352,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	590.352,07

Nell'ultimo triennio, l'andamento storico della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 109.141,39	€ 481.325,79	€ 590.352,07
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Amministrazione segnala che i dati riportati per gli anni 2017 e 2018 sono dati aggregati dei Comuni di Vermezzo e Zelo Surrigone. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella precedente tabella

===0===

**-Sono stati rilevati gli equilibri di cassa riportati nella tabella che segue:**

Equilibri di cassa					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 130.320,55
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.617.379,10	€ 1.751.217,07	€ 269.641,13	€ 2.120.858,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 272.884,37	€ 84.161,86	€ -	€ 84.161,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.486.786,46	€ 336.608,63	€ 7.422,04	€ 344.030,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B3)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.377.049,93	€ 2.171.987,56	€ 377.063,17	€ 2.549.050,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.241.513,67	€ 1.823.758,89	€ 612.233,48	€ 2.435.992,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale omnia dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 28.221,95	€ 28.221,95	€ -	€ 28.221,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.269.735,62	€ 1.851.980,84	€ 612.233,48	€ 2.464.214,32
Differenza D (D=B-C)	=	€ 107.314,31	€ 320.006,72	€ 235.170,31	€ 84.836,41
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -	€ 85.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 192.314,31	€ 405.006,72	€ 235.170,31	€ 169.836,41
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.555.801,00	€ 282.355,57	€ 1.034.029,03	€ 1.316.384,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.555.801,00	€ 282.355,57	€ 1.034.029,03	€ 1.316.384,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.555.801,00	€ 282.355,57	€ 1.034.029,03	€ 1.316.384,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.639.282,02	€ 120.339,53	€ 945.643,88	€ 1.065.983,41
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.639.282,02	€ 120.339,53	€ 945.643,88	€ 1.065.983,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 5.639.282,02	€ 120.339,53	€ 945.643,88	€ 1.065.983,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 168.481,02	€ 77.016,04	€ 88.385,15	€ 165.401,19
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ 204.566,81	€ -	€ 204.566,81
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ 204.566,81	€ -	€ 204.566,81
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 797.587,93	€ 411.973,37	€ -	€ 411.973,37
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 769.584,44	€ 287.179,45	€ -	€ 287.179,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 51.836,78	€ 606.816,68	€ 146.785,16	€ 590.352,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO;

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

**Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.145.000,00:**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Per mancato rispetto del D.Lgs 231/2002 art. 1 comma 2, il Revisore raccomanda i responsabili dell'Ente a che sia predisposta la relazione indicante le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti. Nonché le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'amministrazione espone che il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato pesantemente influenzato dall'andamento della cassa nel corso dell'anno 2019. Una cassa pur positiva ma fortemente influenzata da importi bassi e non da accantonamenti intervenuti nel corso degli anni precedenti, ha influito sul piano dei pagamenti determinando lo sfioramento dei termini previsti dalla legge.

Il Revisore raccomanda che siano adottate nel corso del prossimo esercizio misure idonee ad accorciare e comprimere i tempi medi di pagamento, che verranno elaborate di concerto tra i Responsabili dell'area e l'Ufficio Finanziario.



# Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 21.009,36

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 21.009,36 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 22.301,17 come di seguito rappresentato:

**COMUNE DI VEREZZO CUNZEU**

Allegato n.18 - Rendiconto della gestione

## Rendiconto del Bilancio 2019 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCANTONAMENTI	PRESTITI	DEBITI	AVANZO	ACCANTONAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.331,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	0,00		Disavanzo di amministrazione (3)		0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo rilevante da debito autorizzato e non contratto ripartito con accantonamento di prestiti (4)		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	4.301.093,50				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>2.294.596,40</b>	<b>120.858,20</b>	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	<b>3.088.540,90</b>	<b>2.435.502,37</b>
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	183.811,60	84.161,80	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	34.847,01	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	640.014,50	344.050,37	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	306.431,71	1.065.983,41
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	381.123,52	1.318.394,30	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	4.141.838,70	
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	0,00
			TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.400.546,13</b>	<b>3.088.435,33</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>7.361.406,38</b>	<b>3.501.976,78</b>
<b>TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>28.221,04</b>	<b>28.221,04</b>
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
<b>TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE</b>	<b>204.566,81</b>	<b>204.566,81</b>	<b>TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>204.566,81</b>	<b>204.566,81</b>
<b>TITOLO 8 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>426.381,38</b>	<b>411.873,27</b>	<b>TITOLO 6 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>426.381,38</b>	<b>387.179,45</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>4.040.474,32</b>	<b>4.781.975,61</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>8.320.558,52</b>	<b>4.021.843,98</b>
<b>Totale complessivo ENTRATE</b>	<b>8.241.587.884.812.298,00</b>		<b>Totale complessivo SPESE</b>	<b>8.320.558.524.021.843,98</b>	
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>21.009,36</b>	<b>650.552,07</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>8.241.587.884.812.298,00</b>		<b>Totale a pareggio</b>	<b>8.341.587.884.812.298,00</b>	
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>					
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)		21.009,36
			b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 (+) X (8)		0,00
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+) X (9)		0,00
			d) Equilibrio di bilancio (d-a-b-c)		21.009,36
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>					
			e) Equilibrio di bilancio (+) X (-)		21.009,36
			f) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) X (-) X (10)		-1.281,81
			g) Equilibrio complessivo (f+d-e)		22.301,17

(1) Per l'Avanzo avanzo di bilancio l'importo applicato al bilancio indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare il conto di bilancio in cui sono stati accantonati i fondi pluriennali vincolati.  
 (3) Corrisponde alla parte voce 46 corso del bilancio spesa. Non comprende il disavanzo da debito non contratto della Regione e delle Province Autonome.  
 (4) Indicare solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripartito nel corso dell'esercizio attraverso l'accantonamento di prestiti.  
 (5) Indicare in quale degli accantonamenti figurano i corrispondenti fondi pluriennali vincolati di parte corrente (5) e di parte capitale (5).  
 (6) Indicare l'importo delle anticipazioni ricevute da istituti.  
 (7) Indicare le risorse di debito autorizzato e non contratto stanziato nell'esercizio non più avere un importo superiore a quello del bilancio dell'esercizio e non oltre il 10% dell'importo di bilancio di cui all'art. 1, comma 121 della legge n. 448 del 2016.  
 (8) Inserire l'importo della spesa (+) dell'agente (+) l'importo netto delle risorse accantonate nel risultato di competenza (+) X (10) e l'importo netto delle risorse accantonate nel bilancio di competenza (+) X (10) e l'importo netto delle risorse accantonate nel bilancio di competenza (+) X (10).  
 (9) Inserire l'importo della parte corrente (5) e della parte capitale (5) dell'art. 12. L'importo netto delle risorse vincolate nel risultato di competenza.  
 (10) Inserire il totale delle colonne a) dell'art. 12. L'importo netto delle risorse accantonate nel bilancio di competenza (+) X (10) e l'importo netto delle risorse accantonate nel bilancio di competenza (+) X (10).

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai

<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 4.176.385,71
<b>SALDO FPV</b>	€ 124.707,85
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 449.568,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.014.232,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 564.664,18
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 103.698,49
<b>SALDO FPV</b>	€ 124.707,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 564.664,18
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 51.656,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 261.506,57
<b>SALDO GESTIONE COMUNI CESSATI</b>	-€ 331.005,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 567.830,87

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassamenti in c/competenza (B)	% Incassi accertati in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 2.503.119,37	€ 2.284.596,40	€ 1.751.217,07	76,65323599
<b>Titolo II</b>	€ 146.154,06	€ 133.811,65	€ 84.161,86	62,89576431
<b>Titolo III</b>	€ 808.300,00	€ 640.014,56	€ 336.608,63	52,59390193
<b>Titolo IV</b>	€ 360.000,00	€ 351.123,52	€ 282.355,57	80,41488363
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha riscontrato particolari criticità.

Il Revisore ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	3.058.422,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	28.221,95
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	- 93.237,25
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	114.246,61
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>	21.009,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-) 21.009,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	21.009,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)
	4.301.093,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	-1.291,81	250.116,63
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(1)</sup>		251.408,44	0	0	0	0
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(2)</sup>		0	0	0	0	0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>251.408,44</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.291,81</b>	<b>250.116,63</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel bilancio di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N esauriti da quote vincolate accertate nell'esercizio N e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluri. vinc. al 31/12/ N esaurito da quote vincolate accertate nell'esercizio N e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e immissione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (P) e cancellazione di quote vincolate di residui passivi derivanti da quote vincolate (liquidazione del risultato di amministrazione)	Cancellazione di residui passivi vincolati N di immissione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (P) e cancellazione di quote vincolate di residui passivi derivanti da quote vincolate (liquidazione del risultato di amministrazione)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/ N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (b) + (c) + (d) - (e) - (f)	(i) = (a) + (b) + (c) + (d) - (e) - (f)
Vincoli derivanti dalla legge				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasparenza				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da Trasparenza				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Finanziamenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da Finanziamenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Finanziamenti (02)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Finanziamenti (03)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da Finanziamenti (02+03)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (04)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altri vincoli (05)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale risorse vincolate (01+02+03+04+05)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Revisore ha preso atto della evoluzione del FPV c.s.:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 34.847,01
FPV di parte capitale	€ 4.301.093,56	€ 4.141.538,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione storica del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 21.838,34	€ -	€ 34.847,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 21.838,34	€ -	€ 34.847,01
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Si prende atto che Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio

applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019. La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione storica del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 4.301.093,56	€ 4.141.538,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 4.301.093,56	€ 4.141.538,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### Risultato di amministrazione

Il revisore rileva dagli atti che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 567.830,87, come rammostrato dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				130320,55
RISCOSSIONI	(+)	1411092,20	3070883,31	4481975,51
PAGAMENTI	(-)	1557877,36	2464066,63	4021943,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			590352,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			590352,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	5410904,62	969591,01	6380495,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	546524,94	1680106,18	2226631,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			34847,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			4141538,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			567830,87

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato storico di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 327.582,59	€ 313.162,57	€ 567.830,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 219.492,45	€ 251.408,44	€ 250.116,63
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 108.090,10	€ 61.754,13	€ 317.714,24

L'Organo di revisione ha rilevato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)			
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	
Apertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Il Revisore ha preso atto per il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 38 del 22.05.2020 munito del parere del Revisore che si intende qui integralmente riportato completo di riserve, raccomandazioni ed osservazioni.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione si è riservato di verificare l'aspetto sostanziale dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente, infatti, persistono in via prudenziale residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti per i quali l'Amministrazione si è riservata di effettuare maggiore approfondimento sul titolo e sulla corretta permanenza ed il Revisore ne chiede la definizione entro il 30 novembre 2020

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 38 del 22.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.271.565,43	€ 1.411.092,20	€ 5.410.904,62	€ 449.568,61
Residui passivi	€ 3.118.635,09	€ 1.557.877,36	€ 546.524,94	€ 1.014.232,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 425.176,70	€ 767.367,92
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 7.801,00	€ 182.085,56
Gestione servizi c/terzi	€ 16.590,91	€ 64.779,31
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 449.568,61	€ 1.014.232,79

L'Organo di revisione ha preso atto dei crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito che sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione si è riservato di vigilare in conferenza con LA RAF dott.ssa Fregoni, sul riconoscimento dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sia stato adeguatamente motivato dal punto di vista sostanziale:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione con il conseguente adeguamento del FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui (art. 1)		2014/2015 precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale Riduzione contabile al 31.12.2019	2019/2020 prev. al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 96.778,00	€ -	€ 18.787,15	€ 3.656,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 77.990,85	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	81%			
Tarsu - Tin - Tari	Residui iniziali	€ 305.369,06	€ 331.952,45	€ 294.334,38	€ 365.014,67	€ 314.061,02	€ -	€ 386.101,68	€ 182.193,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 253.380,88	€ 244.283,41	€ 167.864,19	€ 93.384,48	€ 91.639,64	€ -		
	Percentuale di riscossione	83%	74%	57%	26%	29%			
Crediti dell'Unione per ruoli emessi	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 67.870,92	€ -	€ 66.043,95	€ 64.266,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.826,97	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	3%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Amministrazione formula di aver provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

**N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.**

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Al fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 250.116, 63. VT

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

**Fondo anticipazione liquidità :** L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

## **Fondi spese e rischi futuri - Nessuno**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato:

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non vengono rilevati altri fondi e accantonamenti.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	965649,20	390727,77	-574921,43
203	Contributi agli investimenti	5073,83	5704	630,17
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	970723,03	396431,77	-574291,26

*In merito non vi sono particolari osservazioni*

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (serie storica):

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:**

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.538.600,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 241.534,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 656.322,43	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 3.436.457,36</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 343.645,74</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 3.979,85	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)</b>	<b>€ 339.665,89</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)</b>	<b>€ 3.979,85</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017</b>		<b>11,58%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

**Nota Esplicativa**

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

**Debito complessivo**

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>1)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 83.454,10
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 28.221,95
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 55.232,15</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione storica:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 198.169,88	€ 141.477,81	€ 83.454,10
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 56.692,07	€ 58.023,71	€ 28.221,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 141.477,81</b>	<b>€ 83.454,10</b>	<b>€ 55.232,15</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5792	5805	5805
Debito medio per abitante	24,43	14,38	9,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 6.713,19	€ 5.381,55	€ 3.979,85
Quota capitale	€ 56.692,07	€ 58.023,71	€ 28.221,95
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 63.405,26</b>	<b>€ 63.405,26</b>	<b>€ 32.201,80</b>

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

#### **Concessione di garanzie**

Non risulta al Revisore che L'Ente abbia rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Non risulta al Revisore che L'Ente abbia utilizzato anticipazione di liquidità cassa depositi e prestiti.

#### **Contratti di leasing**

Non risulta al Revisore che l'Ente abbia in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

#### **Strumenti di finanza derivata**

Non risulta al Revisore che l'Ente abbia in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 21.009,36
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 21.009,36
- W3\* (equilibrio complessivo): € 22.301,17

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

Il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono pari a:

	Accertamenti	Riscossi	FCDE	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ -	€ -

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.787,15	
Residui riscossi nel 2019	2.726,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 373,00	
Residui al 31/12/2019	€ 15.687,23	83,50%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 15.687,23	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.666,49	23,31%

In merito Il revisore prende atto che l'Amministrazione osserva che nell'anno 2019 non si è dato seguito alle procedure di recupero evasione IMU e TARI, che sono state rimandate per problemi tecnici e organizzativi all'esercizio 2020.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 413.277,03.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 122.116,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.334,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43.499,66	
Residui al 31/12/2019	€ 60.281,91	49,36%
Residui della competenza	€ 10.000,00	
Residui totali	€ 70.281,91	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 102.839,96.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>TASI</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.396,73	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.312,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 16.323,29	
Residui al 31/12/2019	€ 31.760,63	63,02%
Residui della competenza	€ 1.200,00	
Residui totali	€ 32.960,63	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 635.328,11.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 385.732,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.742,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.336,91	
Residui al 31/12/2019	€ 305.653,17	79,24%
Residui della competenza	€ 139.374,58	
Residui totali	€ 445.027,75	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 182.910,92	€ 35.009,97	€ 181.690,64
Riscossione	€ 182.912,92	€ 27.208,97	€ 181.690,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ 85.000,00	46,78%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Non gestite dall'Ente. Il Servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione i Fontanili.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro:

- proventi cimiteriali € 15.539,80
- canone antenne € 56.000,00
- fitti attivi € 16.600,00

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 639.580,62	€ 366.169,23	-273.411,39
102 imposte e tasse a carico ente	€ 63.930,20	€ 28.120,03	-35.810,17
103 acquisto beni e servizi	€ 2.086.693,75	€ 2.276.883,50	190.189,75
104 trasferimenti correnti	€ 488.740,25	€ 363.273,36	-125.466,89
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 5.381,55	€ 6.202,45	820,90
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 67.954,53	€ 47.942,33	-20.012,20
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.352.280,90</b>	<b>€ 3.088.590,90</b>	<b>-263.690,00</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato S&O :

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 27.316,76;
- L'amministrazione rappresenta che
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2016/2018 che risulta di euro 702.261,17. In particolare Dato atto che con legge regionale n. 1 del 4/2/2019, pubblicata su BUR Lombardia, supplemento n. 6 del 7/2/2019, è stato istituito, con decorrenza dal 8 febbraio 2019, il Comune di "Vermezzo con Zelo" per fusione tra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone; Precisato che, con riferimento alla capacità assunzionale (c.d. "turn over") del personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, per i nuovi Comuni nati a seguito di processi di fusione si applicano le seguenti norme di maggior favore:
- l'articolo 1, comma 229, della Legge n. 208/2015 che stabilisce "A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";
- l'articolo 1, comma 450, lettera a) della Legge n. 190/2014, modificato dall'articolo 21 del Decreto Legge n. 50/2017 il quale prevede: "ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel

triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2016/2018	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101		€ 366.169,23
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 27.328,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 393.497,85</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 702.261,17</b>	<b>€ 393.497,85</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha preso atto che sono stati rispettati i seguenti vincoli e limiti di spesa :

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.
- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi
- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

Il revisore ha preso atto del il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

Il Revisore , ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, rileva che stata acquisita la dichiarazione di credito asseverato dalle partecipate in particolare:

- Somma dovuta alla AMAGA Spa € 53.800,00=. Per gestione calore e servizi; in contestazione
- Somma dovuta alla Sasom srl € 156.770,43=, Servizio igiene ambientale

Il Revisore raccomanda l'amministrazione di chiarire i detti rapporti di debito per la definitiva liquidazione.

Il Revisore prende atto, altresì, che gli organismi partecipati non hanno comunicato i loro crediti/debiti asseverati, al 31/12/2019 in quanto affermano che i dati saranno inviati dopo che saranno approvati il loro rispettivi bilanci.

Rimangono pertanto esposti i debiti e crediti della contabilità del Comune con rinvio della conciliazione a all'atto dell'acquisizione dei dati asseverati degli enti partecipati

Il revisore osserva che se i crediti/debiti delle partecipate sono documentati da titoli validi e sono obbligazioni certe liquide ed esigibili esistenti al 31/12/2019, non hanno necessità di essere approvati dall'assemblea per essere comunicati.

Il revisore, pertanto, invita l'amministrazione a mettere in mora gli enti per avere entro i 15 gg i dati per la conciliazione altrimenti resteranno conciliati i risultati contabili del Comune.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

Non risulta al Revisore che L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, abbia proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Il Revisore prende atto che L'Ente abbia provveduto in data 21.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Il Revisore prende atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

===0===

## **CONTO ECONOMICO**

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, 2° comma del TUEL, ed in particolare consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti di non tenere la contabilità economico – patrimoniale fino all'esercizio 2019.

In particolare essendo l'Ente Comune di Vermezzo con Zelo costituito a seguito della fusione in data 8.02.2019, può avvalersi di tale facoltà a norma della L.R. n. 56 del 7.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" la quale all'art. 1 comma 118 testualmente recita: "Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e pe le unioni di comuni".

## **STATO PATRIMONIALE**

Richiamando il dettato dell'art. 232, 2° comma del TUEL e l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, si riportano i soli dati sintetici relativi ai beni immobili e mobili posseduti dall'Ente alla data del 31.12.2019, in seguito alle operazioni di aggiornamento/revisione dell'inventario.

Il Revisore richiama le proprie note e raccomandazioni esposte sul tema in via preliminare

# COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO ( MI)

Inventario dei Beni  
Riepilogo Valori Residui  
Categorie Patrimoniali di cui al D.lgs 118/2011

Esercizio Finanziario 2019

CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011		
9	Altre immobilizzazioni immateriali n.c.	18.147,60
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>18.147,60</b>
CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011		
1.1	TERRIENI DEMANIALI	11.121,36
1.2	FABBRICATI DEMANIALI	587.375,75
1.3	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	3.724.963,58
2.1	Terreni	44.790,93
2.2	Fabbricati	6.739.912,90
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	811.914,01
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>11.920.078,51</b>
<b>Totali Generale:</b>		<b>11.938.226,11</b>

# COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO ( MI)

## Inventario dei Beni Riepilogo Valori Residui Categorie Patrimoniali di cui al D.lgs 118/2011

ESERCIZIO 2019

CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011		
2.3	Impianti e Macchinari	14.208,13
2.4	Attrezzature Industriali e Commerciali	3.730,34
2.5	Mezzi di Trasporto	3.542,23
2.6	Macchine per ufficio ed hardware	4.983,02
2.7	Mobili e Arredi	5.595,55
2.99	Altri beni materiali	549,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>32.611,27</b>

**Totali Generale:** 32.611,27

L'Amministrazione rappresenta che:

- la situazione patrimoniale verrà nel corso dell'esercizio 2020 monitorata attraverso la tenuta della contabilità economico patrimoniale, rimandando pertanto l'esame approfondito delle poste necessarie alla tenuta della contabilità richiamata dal prossimo esercizio.

-I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono stati rilevati in modo semplificato attraverso i dati provenienti dalla gestione patrimoniale del Comune di Vermezzo e del Comune di Zelo Surrigone, in quanto il nuovo Ente Comune di Vermezzo con Zelo è stato istituito a far data dal 8.02.2019, giusto L.R. n. 1 del 4.02.2019;

-Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari non vi sono particolari segnalazioni da rilevare, in quanto l'inventario del Comune di Vermezzo con Zelo è il frutto dell'accorpamento e della revisione dei patrimoni distinti dei due enti costituenti.

-Il Revisore dovrà esaminare altresì la documentazione presentata sulla tenuta dell'inventario e sulla formazione del patrimonio dell'Ente, basandosi sugli elementi generali e semplificati forniti, in possesso dell'Ente, non completi stante l'esclusione della tenuta della contabilità economica patrimoniale.

Da tale esame non rilevano particolari situazioni o criticità tenuto conto di quanto detto in premessa.

IL revisore prende atto e per quanto attiene la Situazione Patrimoniale e l'Inventario e si riporta alle osservazioni esposte in via preliminare. Raccomanda che l'Amministrazione allinei gli atti necessari e presupposti entro il 30 novembre 2020 per consentire una corretta ed approfondita verifica.

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONSIDERAZIONI, PROPOSTE e CONCLUSIONI

Posto che Il presente parere viene espresso dall'organo di revisione prendendo in considerazione gli aspetti di carattere contabile- finanziario, in quanto i controlli interni sono di competenza di altro organo e le valutazioni in ordine allo stato di attuazione dei programmi, sono di esclusiva competenza del Consiglio comunale che pone linee guida e parametri nella sua attività di indirizzo e di controllo, come previsto dal vigente ordinamento;

Il Revisore

- vista la formale corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2019
  - posto quanto fin qui relazionato sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione 2019 e sullo schema di rendiconto 2019,
  - posto che l'amministrazione dichiara conciliate le differenze contabili con il rendiconto 2019;
- richiamate le raccomandazioni, le osservazioni ed i suggerimenti tempo per tempo formulati, se accolti, ESPRIME il**

**PROPRIO GIUDIZIO FAVOREVOLE**  
**per l'approvazione del rendiconto esercizio 2019**

Milano 5 giugno 2019

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi de Paola

